

2. / 6 / 44

12

Caro mamma

ieri ho guardato qui a Rivoli per le scarpe
di Elni e Giuseppe, ma non c'è niente
da fare, appena riuscito ad andare a Torino
in permesso vedo di rientrare. Ieri
come già ti ho scritto ho ricevuto 3 lettere una
di papà in data 22/5 e due tue in data 22/5 e
27/5. Ho fatto tutto di tutti i consigli da
mei dai nella tua 27/5. Ieri per forza
è cominciata a circolare la voce che forse a fine
quinto avranno terminato le lezioni, magari
forse vero!! Così per il 15 luglio al massimo
potrei avere a casa. Ho detto ripetutamente
una lieve, ma non c'è nulla da fare
la tua arriva un telegramma catastrofico
che come ti ho già scritto dovrà avere il

testo seguente

« All'anima precaria vita
è possibile venir rubato »
« Buono padre »

Nonni essere invitato per mezzo del bancario
dell. 115 hejrie, e la raccomandando di farlo
per come da te è possibile.

Io sto sempre bene, il rendimento ora che il vitto
è sensibilmente migliorato. Per ciò che
riguarda la tua del 27/5 te voglio dare
qualche consiglio. Non te spaventi più
a Viterbo in caso di avvicinamento degli
angloamericani, non te consiglierei di recarti
ad Orvieto, p. con l'auto di Don Merri e
della mamma che tu covaci proteste stue
al posto dei tuoi. Di raccomandando essere
un volt. di stue tranquilli e di non
« commuovet » troppo spesso, bisogna farsi

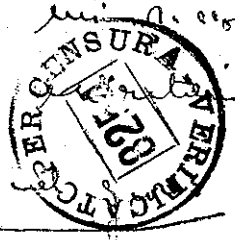
colaggio, poiché non durerà in eterno.

Le tue lettere giunte da occasione hanno per
Barbino oppure per Alberto d. 211 forte
doverosi mandarmi, un po' di biancheria
e cioè tutte le cose necessarie, mantendo, profumi,
ecc. che io ho portato a suo tempo a casa
per lavoro.

Alti farebbero un sacco di cose, che avrei
potuto aver' altro le non mi fare toccato
di partire improvvisamente a ciò la ditta Kiki
l'orologio, la penna stilografica, la borsa di pelliccia,
le altre necessitanze (militer) e anche un vestito civile
con relative scarpe e camicia. Ma speriamo che non
verrà a casa il più presto possibile.

Si raccomandando, e medagliam, tesser, inni,
ed altre aggeggi cascinde, ripromiti di quella
parte. Per la cosa che ho chiesto se
fatti senza la potestà, mettere dentro un biglietto
e mandarmelo, sempre se tu potessi avere
qualche occasione fiera. Per tutte le cose

la lo d'ato, non all'arte di tantissimi
vinti finiti per c'è se molto, speriamo
come è ferma con i suoi di molto da Roma
non c'è, e allora molte cose venivano
ben proficili. L'anno ogni giorno per forte
Hare più tranquillo e un di ogni anno
qualunque cosa secondo sempre
l'educazione e pensa a (per un
Homo non si perdete) un cui il nostro



bel sole italiano e un'ora ancora più bello
e splendente.

Un abbraccio forte forte
Luigi

Paolini e tutti e uno grande e fiero